

**VERBALE DI ASSEMBLEA**  
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno il giorno quattordici del mese di dicembre alle ore quattordici e dieci

In Milano, nel mio studio sito in Via San Gregorio, 53

Avanti a me Dottoressa Anna Napoli, Notaio in Milano, iscritta nel Collegio Notarile del Distretto di Milano,

si costituisce:

ALBERTAZZI SILVANA, nata a Voghera il 30 gennaio 1944 residente a Milano Via Valassina n. 45, codice fiscale LBR SVN 44A70 M109F.

La Costituuta, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi dichiara che in questo luogo, giorno ed ora è stata convocata, mediante regolare avviso l'assemblea dell'associazione

**"PROGETTO EMO-CASA ONLUS"**

con sede in Milano, Via Gioacchino Murat n. 85, codice fiscale 97205190156.

Regolare avviso di convocazione è stato inviato a tutti gli associati mediante telegramma ed affisso presso la sede in data 23 novembre 2021 portante il seguente

Ordine Del Giorno

1. Richiesta di riconoscimento personalità giuridica;
2. Richiesta iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)
3. Varie ed eventuali

Su designazione unanime dei presenti assume la presidenza essa Comparente, la quale in tale veste, constata che l'Assemblea può validamente deliberare essendo presenti oltre ad essa Comparente Presidente dell'Associazione e rappresentante in forza di deleghe in data 14 dicembre 2021 dei soci sig.ri COLANGELO LUCIA e DUGARIA FABIO VITTORINO, gli altri associati Sig.ri BORTOLOTTI UMBERTO, MAGGIS FRANCESCO FELICE, PISCHEDDA MARIA ANTONIETTA e ISONI GIOVANNI MARIA.

Venendo alla trattazione degli argomenti posti all'Ordine del Giorno, il Presidente informa i presenti dell'intenzione di entrare a far parte degli Enti del Terzo Settore iscrivendosi nella specifica sezione del RUNTS dedicata ad "Altri Enti", con la conseguente cancellazione dall'anagrafe unica delle Onlus come previsto dall'articolo 34 del Dlgs 106/2020.

A tale scopo viene presentato un nuovo testo di statuto aggiornato con le nuove disposizioni previste per gli Enti del Terzo Terzo settore dal relativo codice.

Il presidente comunica inoltre la volontà, da parte dell'associazione, di ottenere la personalità giuridica secondo quanto previsto dall'art. 18 del Dlgs 106/2020 presentando conseguentemente la documentazione richiesta.

Udita la relazione del Presidente, l'Assemblea, dopo esauriente discussione, con voto unanime

DELIBERA:

- 1) di richiedere l'iscrizione al RUNTS, nella sezione dedicata ad

Registrato a MILANO DP I

Il 20 dicembre 2021

al n. 108822 serie 1T

esente

"Altri Enti" al fine di far parte degli Enti del Terzo Settore con la conseguente cancellazione dall'anagrafe unica delle Onlus come previsto dall'art. 34 del Dlgs 106/2020.

2) di adottare, ai fini di cui sopra, un nuovo testo coordinato di statuto sociale testè illustrato dal Presidente all'Assemblea, in adeguamento alla normativa prevista per gli Enti del Terzo Settore ai sensi del D.lgs 117 del 3 luglio 2017, modificando conseguentemente la denominazione dell'associazione come segue:

**"PROGETTO EMO-CASA Ente di Terzo Settore (o ETS)"**

Detto statuto, nella sua redazione aggiornata, scritta su sei fogli, si allega al presente atto sotto la lettera "A" previa lettura data da me Notaio alla Costituita ed ai presenti.

3) di stabilire che le attività dell'Associazione proseguiranno con continuità e tutti i membri delle cariche sociali e i rispettivi Organi si intenderanno automaticamente confermati fino alla loro naturale scadenza e lo stesso varrà per tutti gli associati iscritti all'Associazione che non vedranno mutata la loro qualifica a seguito della suddetta efficacia e più precisamene vengono riconfermati sino alla loro naturale scadenza prevista per tre anni, tutti i membri del Consiglio Direttivo nelle persone dei Signori:

- ALBERTAZZI SILVANA, qui Costituita, codice fiscale LBR SVN 44A70 M109F, Presidente del Consiglio;

- MAGGIS FRANCESCO FELICE, nato a Monza (MB) il 1° maggio 1992, residente in Seveso (MB), Via Stelvio n. 20, codice fiscale MGG FNC 92E01 F704Z;

- BORTOLOTTI Umberto, nato a Portogruaro (VE) l'8 febbraio 1950, residente in VADO LIGURE (SV), Via Caduti Libertà n. 32, codice fiscale BRT MRT 50B08 G914J.

4) Ai fini della richiesta di riconoscimento dell'Associazione presso il RUNTS, il Presidente presenta una perizia di stima in data 14 dicembre 2021 redatta dal revisore legale **GALTIERI ANTONINO** nato a Brancaleone (RC) il 3 gennaio 1949, residente a Brancaleone (RC) Via Rasole snc., iscritto al registro dei revisori legali al n.ro 125570 D.M. del 28 maggio 2002 pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana supplemento n. 47 del 14 giugno 2002, e debitamente asseverata con giuramento avanti a me Notaio in data odierna al n.ro 27044 di repertorio, che, in originale, si allega al presente atto sotto la lettera "B", omessane la lettura da parte di me Notaio per espressa dispensa avutane, dalla quale risulta la sussistenza del patrimonio minimo richiesto dall'art. 22 comma 4 del Dlgs 117/2017 pari ad Euro 15.000 (quindicimila).

5) di delegare il Presidente Sig.ra ALBERTAZZI SILVANA al fine di apportare al presente atto ed allo statuto allegato tutte quelle soppressioni, modificazioni ed aggiunte che fossero a tal fine richieste dalle competenti Autorità e ogni altra incombenza inerente l'acquisto della suddetta personalità giuridica.

Indi, null'altro essendovi da deliberare e nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta la presente Assemblea.

Si richiede l'esenzione dell'imposta di bollo e di registro ai sensi del Decreto Legislativo del 3 luglio 2017 n. 117, Art. 82, commi 3 e 5.

E  
richiesto io Notaio ho ricevuto questo Atto che unitamente all'allegato "A" ho letto alla Costituita la quale, a mia interpellanza, li approva, e, confermandoli, li sottoscrive con me Notaio, che omisi la lettura dell'allegato "B" per espressa dispensa avutane, alle ore quindici e trenta.

Questo atto, scritto in parte con elaboratore elettronico da persona di mia fiducia e sotto la mia direzione e completato a mano da me Notaio, occupa di un foglio, due intere facciate, e quanto alla terza scritta sin qui.

F.to Albertazzi Silvana

F.to Anna Napoli - sigillo

**ALLEGATO A AL N. 27045 REPERTORIO AL N. 10614 RACCOLTA  
STATUTO**

**Art. 1 - Denominazione, sede durata**

1. È costituita, l'Associazione denominata

**“Progetto Emo-Casa Ente di Terzo settore (o ETS)”**

di seguito, in breve, “Associazione”. L'Associazione è un Ente del Terzo settore, è disciplinata dal presente statuto e agisce nei limiti del D.lgs. n. 117/2017.

2. L'Associazione ha sede legale nel Comune di Milano e la sua durata è illimitata, salvo lo scioglimento deliberato dai soci a norma di legge. Il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria e può essere deliberato dal consiglio direttivo.

3. L'ordinamento interno è ispirato a criteri di democraticità, uguaglianza dei diritti e delle pari opportunità degli associati. Tutte le cariche associative sono elettive. Tutti gli associati possono accedervi.

**Art. 2 - Finalità**

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare intende fornire aiuto e sostegno alle persone con patologie Ematico-Tumorali, avvalendosi principalmente dell'attività di volontariato dei propri associati.

**Art 3 - Attività di interesse generale**

1. L'Associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, svolge in via esclusiva o principale attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1 del D.lgs. n. 117/2017, nello specifico:

- interventi e prestazioni sanitarie;
- prestazioni socio-sanitarie di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- alloggio sociale, ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché' ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla Legge del 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

2. In particolare l'Associazione si propone di svolgere le seguenti attività:

- servizi di assistenza socio-sanitaria intra ed extra ospedaliera;
- attività di sostegno, anche economico, per le famiglie dei malati più disagiate;
- attività di assistenza legale per i malati;
- attività di accompagnamento presso le strutture ospedaliere;
- attività di informazione ed educazione sanitaria per la popolazione;
- sostegno ad attività di ricerca scientifica nel campo sanitario e sociale;

- messa a disposizione di alloggi;
- formazione di operatori sanitari e sociali;
- concessione di borse di studio;
- organizzazione di incontri, congressi e convegni nazionali ed internazionali;
- coordinamento delle attività con Enti e associazioni affini e con il Servizio Sanitario Nazionale;
- realizzazione ed edizione di un periodico dell'Associazione;
- organizzazione di iniziative ricreative e culturali per i malati e le loro famiglie.

#### **Art. 4 - Attività diverse**

L'Associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale individuate nell'art. 5, purché assumano carattere strumentale e secondario nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del D. Lgs. n. 117/2017 e relativi provvedimenti attuativi. Spetta al consiglio direttivo l'individuazione di dettaglio di tali attività.

#### **Art. 5 - Raccolta fondi**

L'Associazione può realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. n. 117/17.

#### **Art. 6 - Ammissione**

1. Possono aderire all'Associazione tutte le persone fisiche, gli enti e le persone giuridiche, che condividano gli scopi e le finalità istituzionali, senza discriminazione alcuna di sesso, nazionalità, religione, ideologia.
2. Il numero degli associati è illimitato.
3. I soci sono suddivisi in fondatori, ordinari e onorari.
  - 3.1 I soci fondatori sono tutti coloro che hanno partecipato alla sottoscrizione dell'atto costitutivo e dello statuto.
  - 3.2 I soci ordinari sono tutti coloro che, avendo presentato domanda ed impegnandosi a rispettare lo scopo sociale ed a seguire le direttive dell'Associazione, vengono ammessi a farne parte dal Consiglio Direttivo.
  - 3.3 I soci onorari sono tutti coloro ai quali il Consiglio Direttivo riconosca tale qualifica in considerazione del particolare contributo fornito alla vita dell'Associazione.
4. L'ammissione alla Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo, comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati. In caso di rigetto il Consiglio Direttivo deve, entro sessanta giorni, comunicare la deliberazione, con le specifiche motivazioni, all'interessato.
5. L'interessato, ricevuta la comunicazione di rigetto, ha sessanta giorni per chiedere che si pronunci l'Assemblea o il Collegio dei Garanti (se istituito) in occasione della prima convocazione utile.
6. Ciascun associato maggiore di età ha diritto di voto, senza regime preferenziale per categorie di socio. Sono escluse partecipazioni

temporanee alla vita dell'Associazione.

#### **Art. 7 - Diritti e doveri dei soci**

1. I soci sono chiamati a contribuire alle spese annuali dell'Associazione con la quota sociale ed eventuali contributi finalizzati allo svolgimento delle attività associative. Tali contributi non hanno carattere patrimoniale e sono deliberati dall'Assemblea.

2. La quota sociale è annuale, non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di decesso o di perdita della qualità di associato e deve essere versata entro il termine stabilito.

3. L'Associazione garantisce uguali diritti e doveri a ciascun socio escludendo ogni forma di discriminazione.

4. Ciascun associato ha diritto:

a) di partecipare alle Assemblee, di esprimere il proprio voto in Assemblea direttamente o per delega e di presentare la propria candidatura agli organi sociali;

b) di essere informato sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;

c) di partecipare alle attività promosse dall'Associazione;

d) di conoscere l'ordine del giorno delle Assemblee;

e) di esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta e motivata al Consiglio Direttivo il quale deve dare corso alla richiesta entro trenta giorni;

f) di recedere in qualsiasi momento.

5. Ciascun associato ha il dovere di:

a) rispettare il presente statuto, l'eventuale regolamento interno e, quanto deliberato dagli organi sociali;

b) attivarsi, compatibilmente con le proprie disponibilità personali, con la propria attività gratuita e volontaria, per il conseguimento dello scopo;

c) versare la quota associativa secondo l'importo stabilito dal Consiglio Direttivo.

#### **Art. 8 - Perdita della qualifica di socio**

1. La qualità di socio si perde in caso di decesso, recesso o esclusione.

2. L'associato può in ogni momento recedere senza oneri dall'Associazione dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. Il recesso non comporta la restituzione della quota associativa o di altre somme eventualmente versate All'associazione. Le dimissioni diventano effettive nel momento in cui la comunicazione perviene al Consiglio Direttivo, ma permangono in capo all'associato le obbligazioni eventualmente assunte nei confronti dell'Associazione.

3. L'associato, che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto o alle decisioni deliberate dagli organi sociali, può essere escluso dall'Associazione stessa.

4. La perdita di qualifica di associato è deliberata dal Consiglio Direttivo.

5. La delibera del consiglio direttivo che prevede l'esclusione dell'associato deve essere comunicata al soggetto interessato il quale, entro trenta (30) giorni da tale comunicazione, può ricorrere

all'Assemblea degli associati o al Collegio dei Garanti (se istituito) mediante raccomandata inviata al Presidente dell'Associazione.

6. L'Assemblea o il Collegio dei Garanti delibera solo dopo aver ascoltato, con il metodo del contraddittorio, gli argomenti portati a sua difesa dall'interessato.

#### **Art. 9 - Attività di volontariato**

1. L'attività di volontariato è prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fine di lucro neppure indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.

2. Le prestazioni fornite dai volontari sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività prestate, nei limiti e alle condizioni definite in apposito regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo e approvato dall'Assemblea. Le attività dei volontari sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'Associazione.

#### **Art. 10 - Organi sociali**

1. Gli organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;

d) l'Organo di controllo, nei casi previsti dalla legge.

2. L'Organo di controllo, se nominato, dura in carica tre esercizi e i loro componenti possono essere riconfermati.

3. Fatta eccezione per l'Organo di controllo, i componenti degli organi sociali non percepiscono alcun compenso. Ad essi possono, tuttavia, essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della loro funzione.

#### **Art. 11 - Assemblea**

1. L'Associazione è dotata di un ordinamento democratico che garantisce la partecipazione, il pluralismo e l'uguaglianza dei soci.

2. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti gli associati. Essa è il luogo fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione. Ogni socio ha diritto ad esprimere un voto.

3. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

4. I soci possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri soci, conferendo loro delega scritta. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati.

1. L'Assemblea ordinaria ha il compito di:

- a) eleggere e revocare i componenti del Consiglio Direttivo scegliendoli tra i propri associati;
- b) eleggere e revocare, quando previsto dalla legge, i componenti dell'Organo di controllo e/o il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- c) approvare il programma di attività e il preventivo economico per l'anno successivo;

- d) approvare il rendiconto/bilancio di esercizio;
- e) approvare il bilancio sociale, in caso di previsione a norma di legge;
- f) deliberare in merito alla responsabilità dei componenti del Consiglio Direttivo ed a conseguenti azioni di responsabilità nei loro confronti in caso di danni, di qualunque tipo, derivanti da loro comportamenti contrari allo statuto o alla legge;
- g) ratificare i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal Consiglio Direttivo per motivi di urgenza;
- h) approvare eventuali regolamenti interno predisposti dal Consiglio Direttivo;
- i) deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

2. L'Assemblea straordinaria ha il compito di:

- a) deliberare sulle modificazioni dello statuto;
- b) deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione.

### **Art. 13 - Convocazione dell'Assemblea**

1. L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione in via ordinaria, almeno una volta all'anno, e comunque ogni qualvolta si renda necessaria per le esigenze dell'Associazione.

2. L'Assemblea si riunisce, altresì, su convocazione del Presidente o su richiesta motivata e firmata da almeno un decimo (1/10) degli associati, oppure da almeno un terzo (1/3) dei componenti del Consiglio Direttivo.

3. L'Assemblea è convocata, almeno 10 (dieci) giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta dell'avviso di convocazione inviata tramite lettera, o tramite telefax, o con altro mezzo anche elettronico che accerti la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari, e mediante affissione, nello stesso termine, presso la sede dell'Associazione. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno, del luogo, dell'ora e della data dell'adunanza.

### **Art. 14 - Validità dell'Assemblea e modalità di voto**

1. L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza della metà più uno degli associati presenti in proprio o per delega e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati presenti in proprio o per delega.

2. L'Assemblea ordinaria delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza degli associati presenti.

3. L'Assemblea straordinaria è convocata per deliberare in merito alla modifica dello Statuto o allo scioglimento e liquidazione dell'Associazione.

4. Fatto salvo quanto previsto dal comma successivo, l'Assemblea straordinaria delibera con la presenza della maggioranza assoluta dei soci iscritti nell'apposito libro dei soci e il voto favorevole dei tre quarti (3/4) dei presenti.

5. In caso di scioglimento, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno i tre quarti (3/4) dei soci iscritti



nell'apposito libro dei soci.

6. All'apertura di ogni seduta, l'Assemblea elegge un Segretario il quale redige il verbale e lo sottoscrive unitamente al Presidente.

7. I componenti del Consiglio direttivo non hanno diritto di voto nelle deliberazioni di approvazione del bilancio preventivo e consuntivo e della relazione sull'attività svolta e in quelle che riguardano la loro responsabilità.

8. Gli associati che abbiano un interesse in conflitto con quello della Associazione, devono astenersi dalle relative deliberazioni.

9. I voti sono palesi tranne nel caso in cui riguardino persone, in tale eventualità si potrà procedere, previa decisione a maggioranza dei presenti, a votazione segreta.

10. Di ogni riunione dell'Assemblea viene redatto un verbale che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, è conservato presso la sede dell'Associazione per la libera visione di tutti i soci e trascritto nel libro delle Assemblee dei soci. Le decisioni dell'Assemblea sono impegnative per tutti i soci.

#### **Art. 15 - Consiglio Direttivo**

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'Associazione. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore.

2. Esso opera in attuazione degli indirizzi statutari nonché delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

3. Il Consiglio Direttivo è formato da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 5 (cinque) componenti, eletti dall'Assemblea, a maggioranza dei voti, tra gli associati. Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi componenti, a maggioranza assoluta dei voti, il Presidente e il Vicepresidente.

4. Non può essere nominato consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

5. I componenti del Consiglio Direttivo svolgono la loro attività gratuitamente, rimangono in carica per la durata di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di insediamento e possono essere rieletti senza un limite massimo di mandati consecutivi.

#### **Art. 16 - Competenze del Consiglio Direttivo**

1. Il Consiglio Direttivo ha il compito di:

a) compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione ad eccezione di quelli che la legge o lo statuto riservano all'Assemblea;

b) deliberare in merito alle limitazioni del potere di rappresentanza dei consiglieri;

c) amministrare, curando la realizzazione delle attività sociali e disponendo delle risorse economiche;

d) predisporre l'eventuale regolamento interno per la disciplina del

funzionamento e delle attività dell'associazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;

e) predisporre e sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il rendiconto preventivo ed il programma di attività, entro il mese di novembre;

f) fissare l'ammontare della quota sociale annuale;

g) predisporre e sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il bilancio di esercizio consuntivo entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario;

h) redigere e sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il bilancio sociale;

i) determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendo e coordinando l'attività e autorizzando la spesa;

j) accogliere o respingere le domande degli aspiranti soci;

k) deliberare in merito all'esclusione di soci;

l) eleggere il Presidente e il Vice Presidente o più Vice Presidenti;

m) nominare il Segretario e il Tesoriere o il Segretario/Tesoriere che può essere scelto anche tra le persone non componenti il Consiglio Direttivo oppure anche tra i non soci;

n) ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza;

o) assumere il personale strettamente necessario per la continuità della gestione non assicurata dai soci e comunque nei limiti consentiti dalle disponibilità previste dal bilancio.

p) istituire gruppi a sezioni di lavoro i cui coordinatori possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e alle Assemblee;

q) nominare, all'occorrenza, secondo le dimensioni assunte dall'associazione, il Direttore deliberandone i relativi poteri.

r) delegare compiti e funzioni ad uno o più componenti del Consiglio Direttivo stesso;

s) cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza;

t) è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Runts;

u) assumere ogni altra competenza non espressamente prevista nello statuto necessaria al buon funzionamento dell'Associazione e che non sia riservata dallo statuto o dalla legge, all'Assemblea o ad altro organo sociale.

#### **Art. 17 - Funzionamento del Consiglio Direttivo**

1. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Essi possono essere dichiarati decaduti, con apposita delibera assunta a maggioranza dal consiglio stesso, qualora si siano resi assenti ingiustificati alle riunioni del consiglio direttivo per tre volte consecutive.

Il Consiglio Direttivo può essere revocato dall'Assemblea con delibera motivata assunta con la maggioranza dei due terzi (2/3) degli associati. Eventuali sostituzioni dei componenti del Consiglio Direttivo effettuate, attraverso cooptazione da parte dello stesso consiglio, nel corso del triennio devono essere convalidate dalla

prima Assemblea utile. I componenti così nominati cessano dal loro incarico unitamente agli altri componenti.

2. Il Consiglio Direttivo è convocato, almeno 8 (otto) giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta inviata tramite lettera, oppure inoltrata tramite telefax, o con altro mezzo anche elettronico che accerti la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari. In caso di urgenza la convocazione potrà essere fatta mediante invio di telegramma inoltrato almeno 2 (due) giorni prima della data prevista per la riunione.

3. Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno quattro volte l'anno o quando ne faccia richiesta almeno un terzo (1/3) dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.

4. Alle riunioni possono essere invitati a partecipare esperti esterni e rappresentanti di eventuali sezioni interne di lavoro senza diritto di voto.

5. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi componenti eletti.

6. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del presidente.

7. Di ogni riunione del Consiglio Direttivo deve essere redatto il relativo verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario all'uopo nominato, e trascritto nel libro delle riunioni del Consiglio Direttivo.

#### **Art. 18 - Il Presidente**

1. Il Presidente è eletto a maggioranza dei voti dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti, dura in carica 5 (anni) e può essere rieletto.

2. Il Presidente:

a) ha la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio;

b) cura l'attuazione delle delibere del Consiglio Direttivo;

c) ha la facoltà di aprire e chiudere conti correnti bancari/postali ed è autorizzato a eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciandone liberatorie quietanze;

d) ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria e Amministrativa;

e) convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;

f) sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione;

g) in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

3. In caso di assenza, di impedimento o di cessazione, le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente.

4. Di fronte agli associati, ai terzi ed a tutti i pubblici uffici, la firma del Vice Presidente fa piena prova dell'assenza per impedimento del Presidente.

#### **Art. 19 - Il Segretario**

1. Il Segretario verbalizza e sottoscrive le riunioni di Assemblea e di Consiglio Direttivo, gestisce la tenuta dei libri sociali garantendone libera visione all'associato che lo richiada

#### **Art. 20 - Organo di controllo**

1. Qualora l'Assemblea lo ritenga opportuno o qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 30 del D. Lgs 117/2017 sarà nominato l'Organo di controllo, anche monocratico che resta in carica per tre esercizi.

2. I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

3. L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

4. L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci. Le riunioni dell'Organo di controllo sono validamente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti.

5. I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

6. Al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del Codice del Terzo Settore, la revisione legale dei conti è attribuita all'Organo di controllo che in tal caso deve essere costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro, salvo il caso in cui l'Assemblea deliberi la nomina di un Revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

#### **Art. 21 - Libri sociali**

1. L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo e di eventuali altri organi sociali (se istituiti);
- e) il libro dei volontari che svolgono attività di volontariato non occasionale nell'ambito dell'Associazione;

2. I libri di cui alle lettere a), b), c), e) sono tenuti a cura del Consiglio Direttivo. I libri di cui alla lettera d) sono tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono.

3. I verbali, di Assemblea e consiglio direttivo devono contenere la

data, l'ordine del giorno, la descrizione della discussione di ogni punto all'ordine del giorno e i risultati di eventuali votazioni.

4. Ogni verbale deve essere firmato dal Presidente e dal Segretario.

#### **Art. 22 - Risorse economiche**

1. Le entrate economiche dell'Associazione sono rappresentate:

- a) quote sociali;
- b) contributi pubblici;
- c) contributi privati;
- d) donazioni e lasciti testamentari non destinati ad incremento del patrimonio;
- e) rendite patrimoniali;
- f) fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di beni di modico valore e di servizi;
- g) entrate derivanti dallo svolgimento di attività di interesse generale nelle modalità previste dall'art. 79, comma 2;
- h) altre entrate espressamente previste dalla legge;
- i) eventuali proventi da attività diverse nel rispetto dei limiti imposti dalla legge o dai regolamenti.

#### **Art. 23 - Scritture contabili**

1. Il Consiglio Direttivo gestisce le scritture contabili dell'Associazione nel pieno rispetto di quanto prescritto dall'art. 13 e dall'art. 87 del D.Lgs. n. 117/2017.

#### **Art. 24 - Esercizio sociale**

1. L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio di ogni anno per terminare il 31 dicembre successivo.

2. Il bilancio consuntivo e la relazione di missione sono predisposti dal Consiglio Direttivo e devono essere approvati dall'Assemblea entro il mese di aprile.

3. Il bilancio consuntivo deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13, comma 3, del D.Lgs. n. 117/2017 qualora emanato.

4. La relazione di missione deve rappresentare le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Inoltre deve documentare il carattere secondario e strumentale delle attività diverse, se svolte.

5. Nei medesimi termini di cui al comma 2, al superamento delle soglie di legge di cui all'art. 14 del Codice del Terzo Settore, si prevede la predisposizione del bilancio sociale da parte del Consiglio Direttivo e l'approvazione da parte dell'Assemblea. Il bilancio sociale è redatto secondo le linee guida indicate con Decreto dal Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali.

6. Il bilancio preventivo deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13, comma 3, del D.Lgs. n. 117/2017, qualora emanato, utilizzando lo stesso modello utilizzato per il bilancio consuntivo e deve contenere l'ammontare della quota sociale annuali.

7. La bozza del bilancio preventivo e del programma di attività sono elaborati dal Consiglio Direttivo e devono essere discussi e approvati dall'Assemblea entro il mese di giugno di ogni anno.

#### **Art. 25 - Divieto di distribuzione degli utili**

1. L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del d.lgs. 117/2017.

2. Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di ricavi, rendite, proventi e ogni altra eventuale tipologia di entrata è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

#### **Art. 26 - Assicurazione dei volontari**

1. Tutti gli associati che prestano attività di volontariato non occasionale sono assicurati per malattia, infortunio e responsabilità civile.

2. L'Associazione, previa delibera del Consiglio Direttivo, può assicurarsi per i danni derivanti da propria responsabilità contrattuale ed extracontrattuale.

#### **Art. 27 - Devoluzione del patrimonio**

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art 45, comma 1, del d.lgs. 117/2017 qualora attivato, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo settore individuato dall'Assemblea, che nomina il liquidatore, aventi analoga natura giuridica e analogo scopo.

Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del d.lgs. 117/2017.

#### **Art. 28 - Disposizioni finali**

1) Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile, del D. Lgs. 117 del 3 luglio 2017 e relativi decreti attuativi, della normativa nazionale e regionale in materia ed i principi generali dell'ordinamento giuridico.

2) Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al registro unico nazionale del terzo settore che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del Runts medesimo.

F.to Albertazzi Silvana

F.to Anna Napoli - sigillo

**Relazione giurata in euro ai sensi dell'art.2500 ter comma 2 del codice civile dell'Associazione PROGETTO EMO-CASA ONLUS, con sede in 20155 Milano, Via Gicchino Murat n. 85, codice fiscale n. 97205190156.**

\*\*\*

Il sottoscritto Rag. Galtieri Antonino, nato il 3 gennaio 1949 a Brancaleone (RC), residente in Brancaleone (RC), Via Rasole snc, iscritto nel Registro dei Revisori Contabili, ora Revisori Legali, al n. 125570, D.M. del 28/05/2002 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, supplemento n. 47 del 14/06/2002, a decorre dal 14/06/2002, ricevuto incarico dalla Signora Albertazzi Silvana, in qualità di legale rappresentante ed amministratore dell'Associazione ut supra indicata PROGETTO EMO-CASA ONLUS, di stimare, in via stragiudiziale, il valore dell'intero patrimonio, alla data del 31.08.2021, dell'Associazione PROGETTO EMO-CASA ONLUS, con sede in 20115 Milano, Via Gicchino Murat n. 85, codice fiscale 97205190156, ai fini e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2500 ter comma 2 del codice civile – che prevede, la redazione di una relazione di stima da parte di un esperto iscritto nel registro dei revisori contabili -, espone:

**Premessa storica:**

1) L'Associazione PROGETTO EMO-CASA ONLUS, è stata costituita con scrittura privata datata 4 settembre 1997, registrata in data 11 marzo 1997 all'ex Ufficio del Registro di Milano – Atti Privati - al numero 016337 Serie 3A.

La prefata Associazione è stata costituita tra i signori:

- MORRA Enrica;
- NOSARI Anna Maria Rita;
- GRUGNOLA Monica;
- ZAFFARONI Livio;
- ALBERTAZZI Silvana;
- MAGNI Angiola Maria;
- DUGARIA Fabio Vittorio;
- ANDREESCU Luninita Mihaela

L'Associazione PROGETTO EMO-CASA ONLUS, fin dalla costituzione, espleta la propria attività nel campo delle patologie ematico-tumorali, con particolare riferimento:

- Ai servizi di assistenza socio-sanitaria intra ed extraospedaliera;
- Attività di sostegno per le famiglie dei malati;
- Attività di assistenza legale per i malati;
- Il coordinamento delle attività con Enti e Associazioni affini e con il Servizio Sanitario Nazionale;
- Realizzazione ed edizione di un periodico dell'Associazione;
- Organizzazione di iniziative ricreative e culturali per i malati e le loro famiglie.

*Antonino Galtieri*

## **Esplicazione del metodo estimativo adottato**

La presente relazione è finalizzata all'individuazione dell'esistenza del capitale minimo necessario affinché l'associazione possa ottenere la personalità giuridica.

Attesa la finalità di questa relazione – ossia stimare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2500 ter comma 2 del codice civile, alla data del 31.08.2021, il valore del patrimonio sociale dell'Associazione PROGETTO EMO-CASA ONLUS al fine di garantire che, detto patrimonio netto, non sia inferiore al minimo (€ 15.000,00), così come previsto dalla specifica normativa - dovranno essere utilizzati i criteri prudenziali individuati in dottrina, riconducibili sostanzialmente ai “criteri patrimoniali”.

Ai fini del riconoscimento di detto valore minimo, si allega copia del libro dei beni ammortizzabili detenuto dall'associazione, il cui valore eccede il minimo richiesto

Alla luce di quanto precede, la valutazione del patrimonio netto viene effettuata attribuendo, particolare rilievo alle seguenti fasi:

- Attribuzione, in via prudenziale, ai beni facenti parte del compendio aziendale, del minore tra il valore netto di bilancio ed il valore effettivo di mercato;

La determinazione del patrimonio dell'Associazione, in esame, è, come già detto, prevalentemente basato sugli elementi costituenti il patrimonio netto.

La presente perizia, attesa la suddetta finalità di redazione, deve riferirsi al patrimonio dell'Associazione, alla data del 31 agosto 2021, data ravvicinata alla decisione di iscrizione al RUNTS, e pertanto, il sottoscritto perito attesta la consistenza ed i valori a detta data, dandone contezza sulla base dei dati contabili rilevati.

Si allega in calce al presente documento il bilancio redatto al 31 agosto del corrente anno. Dal predetto documento si evince la presenza di una riserva di avanzi di gestione di anni precedenti per un ammontare che sarà devoluto a capitale minimo nella misura di € 15.000. La scrittura sarà riportata nella contabilità dell'associazione entro la fine del presente anno.

Il sottoscritto, a fronte di quanto sopra esposto, dichiara che il valore del patrimonio netto, espresso alla data del 31 agosto 2021, dell'Associazione PROGETTO EMO-CASA ONLUS, ammonta ad un importo arrotondato superiore ad € 15.000,00,

Alla luce di quanto sopra esposto il sottoscritto perito dichiara, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2500 ter del codice civile, che il capitale sociale della società risultante dalla trasformazione deve essere fissato in una cifra non superiore al netto patrimoniale ut supra definito e quantificato.

Quanto sopra viene asseverato con giuramento.

Milano, 14 dicembre 2021

Si allega prospetto di bilancio alla data del 31 agosto 2021



**BILANCIO 4 SEZIONI**

**ESERCIZIO 2020**

**STATO PATRIMONIALE**

**ATTIVITA'**

**PASSIVITA'**

Conto	Part.	Descrizione	Saldo finale	Conto	Part.	Descrizione	Saldo finale
<b>05</b>		<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>37.290,00</b>	<b>15</b>		<b>CREDITI VARI</b>	<b>45,04</b>
<b>05.35</b>		<b>ATTREZZATURE AG</b>	<b>3.420,00</b>	<b>15.01</b>		<b>ANTICIPI A FORNITORI</b>	<b>45,04</b>
05.35.001		Attrezzatura varia e minuta AG	3.420,00	15.01.010		Anticipi a fornitori terzi	45,04
<b>05.50</b>		<b>ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>33.870,00</b>	<b>23</b>		<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>88.174,54</b>
05.50.001		Mobili e arredi AG	9.410,00	<b>23.10</b>		<b>PATRIMONIO LIBERO</b>	<b>88.174,54</b>
05.50.007		Macchine d'ufficio elettroniche AG	5.760,00	23.10.001		Riserve di utili o avanzi di gestione	88.174,54
05.50.016		Autoveicoli AG	18.700,00	<b>31</b>		<b>DEBITI</b>	<b>7,11</b>
<b>07</b>		<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>37.240,20</b>	<b>31.05</b>		<b>FORNITORI</b>	<b>7,11</b>
<b>07.05</b>		<b>FINANZATTIVI E ALTRI CREDITI IMMOBILIARI</b>	<b>28.140,20</b>	31.05.001		Debiti v/fornitori	7,11
07.05.016		Disponibilità liquide vincolate immobiliari	28.140,20	<b>33</b>		<b>CONTI ERARIALI</b>	<b>343,53</b>
<b>07.10</b>		<b>TITOLI D'INVESTIMENTO</b>	<b>9.100,00</b>	<b>33.05</b>		<b>ERARIO C/SOSTITUTO D'IMPOSTA</b>	<b>316,56</b>
07.10.051		Altri titoli d'investimento	9.100,00	33.05.004		Erario c/riten.redd.lav.aut.,ag.e rappr.	99,68
<b>15</b>		<b>CREDITI VARI</b>	<b>5.485,50</b>	33.05.70		Erario c/riten.su redditi lavoro dip. e a	216,88
<b>15.10</b>		<b>CREDITI VARI V/TERZI</b>	<b>5.485,50</b>	<b>33.15</b>		<b>ERARIO C/IMPOSTE</b>	<b>26,97</b>
15.10.001		Depositi cauzionali per utenze	361,99	33.15.013		Erario c/imposte sostitutive	26,97
15.10.600		Depositi cauzionali vari a partitario	5.123,51	<b>35</b>		<b>ENTI PREVIDENZIALI</b>	<b>16.862,70</b>
	1	Telefoni	5.123,51	<b>35.01</b>		<b>ENTI PREVIDENZIALI</b>	<b>16.862,70</b>
<b>19</b>		<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>113.332,41</b>	35.01.70		INPS Dipendenti	2.271,00
<b>19.01</b>		<b>BANCHE C/C E POSTA C/C</b>	<b>96.055,75</b>	35.01.71		INPS Collaboratori	3.431,00
19.01.001		Banca c/corrente	96.055,75	35.01.80		Fondo TRF dipendenti ordinari	11.158,39
	4	Banca Intesa-san Paolo MILANO SEDE	719,39	35.01.90		Inail dipendenti/collaboratori	2,31
	1	Banca MPS MILANO SEDE	2.913,61	<b>39</b>		<b>FONDI AMMORTAMENTO IMMOBILIARE</b>	<b>37.290,00</b>
	8	Banca intesa VERONA	1.114,59	<b>39.15</b>		<b>FONDI AMM.TO ATTREZZ.INDUSTR.</b>	<b>3.420,00</b>
	2	Banco Pop. di Sondrio MILANO SEDE	82.601,06	39.15.001		F.do amm.to attrezzatura varia e minu	3.420,00
	3	Carta + Ma Pop. di Sondrio MILANO SEDE	879,06	<b>39.20</b>		<b>FONDI AMMORTAMENTO ALTRI BENI</b>	<b>33.870,00</b>
	6	Cassa rurale di TRENTO	1.177,43	39.20.001		F.do amm.to mobili e arredi	9.410,00
	5	Conto corrente Posta MILANO SEDE	5.159,55	39.20.007		F.do amm.to macchine d'ufficio elettr.	5.760,00
	7	Intesa San Paolo PADOVA	1.491,06	39.20.013		F.do amm.to autoveicoli	18.700,00
<b>19.05</b>		<b>CASSA</b>	<b>17.276,66</b>				
19.05.004		Cassa contanti	17.276,66				
<b>33</b>		<b>CONTI ERARIALI</b>	<b>29,64</b>				
<b>33.15</b>		<b>ERARIO C/IMPOSTE</b>	<b>29,64</b>				
33.15.90		Erario c/imposte sostitutive su TFR	29,64				
		<b>Totale Attivita'</b>	<b>193.377,75</b>			<b>Utile esercizio precedente</b>	<b>10.753,50</b>
						<b>Totale Passivita'</b>	<b>153.476,42</b>
						<b>Utile del periodo</b>	<b>39.901,33</b>
						<b>Totale a pareggio</b>	<b>193.377,75</b>

*Antonio M. Meri*

## BILANCIO 4 SEZIONI

ESERCIZIO 2020

## CONTO ECONOMICO

COSTI				RICAVI			
Conto	Part.	Descrizione	Saldo finale	Conto	Part.	Descrizione	Saldo finale
<b>51</b>		<b>RICAVI, RENDITE E PROVENTI AG</b>	<b>8,14</b>	<b>51</b>		<b>RICAVI, RENDITE E PROVENTI AG</b>	<b>79.101,33</b>
<b>51.45</b>		<b>ALTRI RICAVI, RENDITE E PROVENTI</b>	<b>8,14</b>	<b>51.20</b>		<b>PROVENTI DEL 5 PER MILLE AG</b>	<b>12.062,44</b>
51.45.019		Arrotondamenti attivi diversi AG	8,14	51.20.001		Proventi del 5 per mille AG	12.062,44
<b>53</b>		<b>COSTI E ONERI DA AG</b>	<b>765.193,69</b>	<b>51.40</b>		<b>PROV. DA CONTRATTI CON ENTI PUBBLICI</b>	<b>63.157,23</b>
<b>53.01</b>		<b>MATERIE PRIME, SUSS., DI CONS.E N</b>	<b>5.699,13</b>	51.40.80		Convenzioni da Enti pubblici	63.157,23
53.01.019		Oneri accessori su acquisti AG	75,87		2	Altre Associazioni	63.157,23
53.01.040		Attrezzatura minuta AG	5.623,26	<b>51.45</b>		<b>ALTRI RICAVI, RENDITE E PROVENTI</b>	<b>3.881,66</b>
<b>53.05</b>		<b>SERVIZI AG</b>	<b>436.258,10</b>	51.45.025		Altri ricavi e proventi AG	3.881,66
53.05.010		Spese telefoniche ordinarie AG	23.267,89	<b>53</b>		<b>COSTI E ONERI DA AG</b>	<b>300,00</b>
53.05.013		Spese telefoniche radiomobili AG	327,12	<b>53.30</b>		<b>ONERI DIVERSI DI GESTIONE AG</b>	<b>300,00</b>
53.05.016		Servizi telematici AG	268,40	53.30.100		Contributi associativi versati AG	300,00
53.05.022		Energia elettrica AG	5.493,40	<b>59</b>		<b>RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA AT</b>	<b>741.835,15</b>
53.05.025		Riscaldamento AG	2.778,34	<b>59.10</b>		<b>ALTRI PROVENTI (DA ATTIV.DI RACC</b>	<b>741.835,15</b>
53.05.028		Acqua potabile AG	439,97	59.10.81		Raccolda fondi diretta	741.835,15
53.05.037		Pulizia locali AG	4.448,95		1	Diretta generica	727.794,10
53.05.088		Premi di ass.automezzi AG	6.821,53		2	Presso centri commerciali	14.041,05
53.05.094		Spese di manut.automezzi propri AG	7.852,82				
53.05.199		Comp.consul.amm.e fisc.(ord)AG	14.199,42				
53.05.256		Premio INAIL AG	567,45				
53.05.283		Rimb.volontari con autocertificazione A	3.837,32				
53.05.352		Spese per alb.e rist.(no sp.rappr.) AG	3.114,21				
53.05.367		Spese di viaggio AG	1.421,85				
53.05.373		Spese postali AG	66,10				
53.05.388		Premi di assic.obbl.AG	8.924,74				
53.05.409		Spese generali varie AG	11,20				
53.05.439		Commissioni e spese bancarie AG	1.808,00				
53.05.80		Campagna prevenzione nazionale	257.445,81				
	1	Distribuzione materiale informativo	137.164,86				
	2	Programmi di prevenzione	120.280,95				
53.05.81		Rimborsi spese	93.163,58				
	1	Assistenza infermieristica ospedaliera	22.082,00				
	2	Assistenza medica	25.579,04				
	3	Coordinamento delegazione	21.344,13				
	4	Coordinamento segreteria	24.158,41				
<b>53.10</b>		<b>Godimento Beni di Terzi AG</b>	<b>61.279,71</b>				
53.10.013		Canoni locazione immobili AG	59.608,18				
53.10.019		Spese condominiali e varie deducibili A	1.671,53				
<b>53.15</b>		<b>PERSONALE AG</b>	<b>214.681,68</b>				
53.15.90		Retribuzioni lorde a partitario	42.787,35				
	1	GENERICICO	42.787,35				
53.15.91		Collaborazioni coordinate e contin. a pa	129.330,52				
	1	GENERICICO	129.330,52				
53.15.92		Contributi INPS dipendenti ordinari	10.849,41				
53.15.93		Contributi INPS collaboratori coordinati	27.023,35				
53.15.94		Altre spese personale	1.200,00				
53.15.95		Accantonamento TFR	3.491,05				
<b>53.30</b>		<b>ONERI DIVERSI DI GESTIONE AG</b>	<b>47.275,07</b>				
53.30.055		Valori bollati AG	3.969,99				
53.30.067		Imposta di registro e conc.gov.AG	328,40				
53.30.082		Altre imposte e tasse indirette ded.AG	112,00				
53.30.109		Cancelleria varia AG	22.572,71				
53.30.124		Arrotondamenti passivi diversi AG	6,97				
53.30.133		Erogazioni liberali ded.art.100 TUIR AG	20.285,00				

\*SEGUE\*

## BILANCIO 4 SEZIONI

ESERCIZIO 2020

## CONTO ECONOMICO

## COSTI

## RICAVI

Conto	Part.	Descrizione	Saldo finale	Conto	Part.	Descrizione	Saldo finale
61		COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RAC	16.133,32				
61.10		ALTRI ONERI (DA ATT.DI RACCOLTA	16.133,32				
61.10.001		Altri oneri ded (da att.di raccolta fondi)	16.133,32				
		<b>Totale Costi</b>	<b>781.335,15</b>			<b>Totale Ricavi</b>	<b>821.236,48</b>
		<b>Utile del periodo</b>	<b>39.901,33</b>				
		<b>Totale a pareggio</b>	<b>821.236,48</b>				

*Autentico per l'uso*

N. 27044 Repertorio

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA  
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno, il giorno quattordici del mese di dicembre.

In Milano, nel mio studio sito in Via San Gregorio n. 53.

Avanti a me, Dottoressa Anna Napoli Notaio in Milano, iscritta al Collegio Notarile del Distretto di Milano

SI COSTITUISCE

- **GALTIERI ANTONINO** nato a Brancaleone (RC) il 3 gennaio 1949, residente a Brancaleone (RC) Via Rasole snc.

Il Costituito, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi presenta una perizia di stima in data 31 agosto 2021 che attesta il valore del patrimonio dell'associazione denominata "PROGETTO EMO-CASA ONLUS" con sede in Milano, Via Gioacchino Murat n. 85 chiedendo di asseverare detta perizia con il giuramento.

Aderendo io Notaio alla richiesta fattami ammonisco à sensi di Legge il Comparente, il quale presta quindi il giuramento di rito, ripetendo la formula: "Giuro di aver bene e fedelmente proceduto alle operazioni a me affidate e di non aver avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità".

E  
richiesto io Notaio ho ricevuto questo Atto che ho letto al Costituito il quale a mia interpellanza lo approva e confermandolo lo sottoscrive con me Notaio.

Questo Atto scritto con elaboratore elettronico da persona di mia fiducia e sotto la mia direzione occupa di un foglio, una facciata scritta sin qui.

*Antonino Galtieri*

